



## La Centrale Montemartini

La Centrale Montemartini, inaugurata nel 1912, fu la prima centrale elettrica pubblica ad illuminare la città di Roma. L'ex centrale termoelettrica, intitolata al suo progettista Giovanni Montemartini, è uno straordinario esempio di archeologia industriale riconvertito in sede museale. La struttura rappresenta oggi il secondo polo espositivo dei Musei Capitolini ed ospita uno splendido spazio museale con oltre 400 capolavori, tra statue e sculture greche e romane, tornate alla luce nel corso degli scavi eseguiti a Roma tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

All'interno dell'edificio l'arte e la storia si coniugano perfettamente con l'archeologia industriale di fine '800, creando un suggestivo gioco di contrasti, dovuto all'alternarsi dell'imponenza dei macchinari della Centrale ormai in disuso con l'armonia e la raffinatezza delle sculture dell'antichità classica, rendendo la visita di questa sede un'esperienza particolarissima e molto interessante.

I grandiosi ambienti della struttura industriale ed in particolare la Sala Macchine con i suoi preziosi arredi in stile Liberty conservano inalterati turbine, motori Diesel e la colossale caldaia a vapore.

I capolavori presenti all'interno della Centrale ricostruiscono i complessi monumentali antichi, facendo vivere allo spettatore un viaggio nelle varie fasi storiche di sviluppo della città di Roma, dall'antichità, passando per l'età repubblicana fino al tardo periodo imperiale.



**Safe** - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma  
Tel: 06.53272239 - Fax: 06.53279644  
safe@safeonline.it - www.safeonline.it



SAFE È PARTNER UFFICIALE DELLA CAMPAGNA SUSTAINABLE ENERGY EUROPE PROMOSSA DALLA COMMISSIONE EUROPEA



**Cerimonia di Apertura  
Master Safe in Gestione delle Risorse Energetiche**

**150 anni di energia in Italia: alla riscoperta  
dello spirito dei pionieri**

**Con il Patrocinio di**

- European Commission - Sustainable Energy Europe
- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Ministero dello Sviluppo Economico
- ENEA
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Gestore dei Mercati Energetici
- Acquirente Unico
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri
- Associazione Italiana Grossisti di Energia e Trader
- Associazione Italiana Tecnico Economica Cemento
- Assocarboni
- Assoelettrica
- Assomineraria
- Unione Petrolifera

Evento patrocinato da:



**21 FEBBRAIO 2011**  
SISTEMA MUSEI CAPITOLINI  
CENTRALE MONTEMARTINI  
VIA OSTIENSE, 106 - ROMA



**Safe** - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche

## il contesto

La disponibilità di energia in Italia ha sempre costituito un problema di non facile soluzione. L'unificazione del Paese, avvenuta solo due anni dopo che il pozzo trivellato dal colonnello Drake aveva dato inizio all'era del petrolio, dovette subito combattere la dura battaglia di chi si trovava senza carbone nell'età del vapore. A questa carenza l'Italia sopperì inventandosi il "carbone bianco", la produzione di elettricità da fonte idrica e subito dopo da fonte geotermica.

Uscita dall'isolamento del periodo autarchico e dalle distruzioni della Seconda guerra mondiale, esclusa dai grandi giochi internazionali sul petrolio, l'Italia si inventò l'uso del gas naturale come combustibile per l'industria e, durante la rapida e stupefacente ripresa economica, diventò il terzo produttore al mondo di energia elettrica da fonte nucleare.

Pur non essendo mai stata ricca di fonti energetiche proprie dunque, l'Italia ha sempre saputo trovare soluzioni originali e idee innovatrici che potessero supplire questa mancanza. Uomini di grande talento che hanno saputo mettere a frutto le proprie capacità di innovare e crescere, anche rischiando, hanno così contribuito con passione e tenacia allo sviluppo del nostro Paese.

Da allora però, il problema del rifornimento energetico non ha più ricevuto dal mondo politico l'attenzione e la cura dovuti a un settore di tale importanza in un grande paese industrializzato. Poco per volta ci si è limitati a reagire agli eventi invece di prevederli e prevenirne le conseguenze, a rimorchio spesso delle iniziative prese dall'Unione Europea in questo campo.

Da alcuni decenni il vitale spirito italico che aveva contribuito a costruire e unire il Paese, sembra dunque essere perduto. Le possibilità di riprendere ad affrontare con efficacia il cronico problema della scarsità di fonti energetiche, si fondano probabilmente proprio sulla riscoperta, da parte di imprese, istituzioni e cittadini, di quello spirito dei "pionieri che fecero l'Energia" in Italia.

## il programma

**9.30** Registrazione partecipanti

**10.00** Apertura lavori

Presentazione della ricerca del Centro Studi Safe: "150 anni di energia in Italia"

Incontro su:

**150 anni di energia in Italia: alla riscoperta dello spirito dei pionieri**

Dibattito con la partecipazione dei protagonisti delle Istituzioni e dell'Industria

**12.30** Cerimonia di apertura della XII edizione del Master in Gestione delle Risorse Energetiche

L'evento sarà seguito da una visita privata e guidata alla Centrale Montemartini

Un cocktail concluderà la Cerimonia



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.